

Political colours

Passions, emotions and representations in the nineteenth and twentieth centuries

Proceedings of the International Conference
San Marino, 1-2 December 2006

Edited by Stefano Pivato and Maurizio Ridolfi

Movements and parties in the world of politics have competed for the control of the political scene by using a changeable language of colours, often going as far as to take possession of their opponents' coloured symbols in order to discredit or change them. This language was to become an essential part of every action which aimed at influencing public opinion and building up shares of political and electoral consensus. Indeed, colours and how they are perceived refer to the representation of identity, generating a short circuit of emotions and passions.

The history of these colours tells us about the transformations of the languages used, and the ways politics is represented in present-day consumer society and mass communication. The reds and the blacks, the whites and the blues have not always been what we know them as today. Moreover colours pinpoint a special area of research into relationships between men and women (and, therefore, the use of the colour pink, but not this alone).

By going back to the origins of mass politics and its spectacular forms, when commercial advertising was beginning to influence electoral communication in various ways, and proceeding from an essential comparative focus to other European societies, this study highlights novel lines of research into political colours in the last two centuries of Italian and European history.

The research, besides looking into the linguistic uses, also investigates the political behaviour linked to the display of colours, both in collective social practices (public meetings, festivals, rituals, songs) and individual ones (clothing, distinctive symbols), and also in the representations of identity through the use of precise symbols (rosettes, flowers, electoral emblems) and languages (literary, musical and artistic).

This is the first study on this very specific topic and it is also an invitation to open further new lines of research in the area of the social and cultural history of politics.

Contributi di Maurizio Bertolotti, Jordi Canal, Verter Casali, Stefano Cavazza, Luciano Cheles, Marco Fincardi, Patrizia Gabrielli, Stephen Gundle, Stefano Pivato, Maurizio Ridolfi, Angelo Ventrone.

Collana di studi storici fondata da Sergio Anselmi e diretta da Ercole Sori

Stefano Pivato e Maurizio Ridolfi

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DELLA REPUBBLICA
DI SAN MARINO
CENTRO SAMMARINESE
DI STUDI STORICI

27

27

I COLORI DELLA POLITICA

Collana
sammarinese
di studi storici

I COLORI DELLA POLITICA

PASSIONI, EMOZIONI E RAPPRESENTAZIONI NELL'ETÀ CONTEMPORANEA

a cura di Stefano Pivato e Maurizio Ridolfi

Atti del Convegno Internazionale
San Marino, 1-2 dicembre 2006

I colori della politica

Passioni, emozioni e rappresentazioni
nell'età contemporanea

Atti del Convegno Internazionale
San Marino, 1-2 dicembre 2006

a cura di Stefano Pivato e Maurizio Ridolfi

Nel mondo della politica i movimenti e i partiti si sono contesi la scena attraverso un mutevole linguaggio dei colori, giungendo spesso ad appropriarsi dei simboli cromatici degli avversari per screditare il significato o mutarne il segno. Quel linguaggio sarebbe divenuto parte essenziale di ogni azione mirata ad influenzare l'opinione pubblica e a costruire quote di consenso politico ed elettorale. I colori, infatti, rinviano alla rappresentazione di identità e alla loro percezione, generando un corto circuito di emozioni e passioni.

La storia dei colori ci racconta le trasformazioni dei linguaggi e delle rappresentazioni della politica nell'odierna società dei mezzi di comunicazione e dei consumi di massa. I Rossi e i neri, i bianchi e gli azzurri, non sono sempre stati quelli che oggi conosciamo. I colori, inoltre, individuano un privilegiato terreno di ricerca per le relazioni tra uomini e donne (e, dunque, circa l'uso del colore rosa, ma non solo).

Risalendo alle origini della politica di massa e alle sue forme spettacolari, quando la pubblicità commerciale cominciò ad influenzare in vario modo la comunicazione elettorale, e muovendo da una necessaria attenzione comparativa ad altre realtà europee, il volume evidenzia innovativi percorsi di ricerca sui colori della politica nella storia italiana ed europea degli ultimi due secoli.

Insieme agli usi linguistici si indagano i comportamenti politici legati all'esibizione dei colori, sia nelle pratiche sociali collettive (manifestazioni, feste, rituali, canti) e individuali (l'abbigliamento, i segni distintivi), sia nelle rappresentazioni delle identità attraverso precisi simboli (coccarde, fiori, emblemi elettorali) e linguaggi (letterari, musicali, artistici).

Il volume costituisce il primo contributo su un tema così specifico e, al tempo stesso, sollecita nuove piste di ricerca sul terreno della storia sociale e culturale della politica.



Quaderni del Centro Sammarinese di Studi Storici, n. 27

Collana fondata da Sergio Anselmi e diretta da Ercole Sori

I Colori della Politica

Passioni, emozioni e rappresentazioni nell'età contemporanea

a cura di
Stefano Pivato e Maurizio Ridolfi

Traduzioni:
dall'inglese Stefano Giovanni Caneva
dallo spagnolo Maria Elisa Soldani

Editing Maria Chiara Monaldi

© Centro Sammarinese di Studi Storici, Università degli Studi della Repubblica di San Marino.
Finito di stampare presso La Pieve Poligrafica Editore, Villa Verucchio (RN) nel Settembre 2008 per
conto della GUARDIGLI EDITORE Srl - Via Istriani, 94 - 47890 Rep. San Marino.
E-mail: guardiglieditore@omniway.sm.

Tutti i diritti riservati

Quaderni del Centro Sammarinese di Studi Storici, n. 27
2008

SOMMARIO

<i>I colori della politica. Intervento di saluto</i>	<i>pag.</i> 9
<i>Introduzione</i> Stefano Pivato e Maurizio Ridolfi	<i>pag.</i> 11
<i>Il fascino cromatico: partiti politici, consumismo e colori tra l'Ottocento e oggi</i> Stephen Gundle	<i>pag.</i> 25
<i>Camicie rosse, bandiere rosse. Il rosso nella storia italiana dal Quarantotto alla fine del secolo</i> Maurizio Bertolotti	<i>pag.</i> 49
<i>I colori della rivoluzione e della controrivoluzione in Spagna e Portogallo</i> Jordi Canal	<i>pag.</i> 71
<i>I colori della contrapposizione politica e la rappresentazione del nemico</i> Angelo Ventrone	<i>pag.</i> 99
<i>L'incerto colore: i due dopoguerra in Italia</i> Marco Fincardi	<i>pag.</i> 119
<i>“Neri” senz'altro: dal movimento al regime fascista</i> Stefano Cavazza	<i>pag.</i> 145

<i>Rosa ma non solo: i colori delle donne</i> Patrizia Gabrielli	<i>pag. 157</i>
<i>Prestiti e adeguamenti cromatici: la propaganda politica italiana del secondo dopoguerra</i> Luciano Cheles	<i>pag. 183</i>
<i>Appendice:</i> <i>La bandiera sammarinese</i> Verter Casali	<i>pag. 207</i>
<i>Appendice fotografica</i>	<i>pag. 215</i>
<i>Indice dei nomi</i>	<i>pag. 239</i>
<i>Indice dei luoghi</i>	<i>pag. 249</i>